

INNO A SAN NICOLA

Si quaeritis miracula
quae Nicolaus perpetrat,
mentes in altum tollite
ossa resudant arida.

Rit.

*Et Corilea jubilans,
patrono tanto gaudeat,
quo sunt infirmi sospites
et mors recedit pallida.*

Hinc manna semper defluit,
quo caeci pandunt lumina,
claudi libenter ambulant
et membra surgunt solida.

Rit.

Datur Patri Deodatus,
trinae laetantur virgines,
cessant partus pericula,
freta mitescunt turgida.

Rit.

Gloria Patri et Filio etc.

Rit.

O Nicolae Pontifex,
protector noster inclite,
te deprecantes quaesumus,
nobis indulge gratias.
Amen.

Sacerdote: Prega per noi, Santo Padre Nicola.

Popolo: Affinché siamo fatti degni delle promesse di Cristo.

Sacerdote: Preghiamo.

O Dio, che hai glorificato il beatissimo Nicola, tuo glorioso confessore e Pontefice, con innumerevoli miracoli e non cessi di glorificarlo ogni giorno, concedici, te ne preghiamo, che, per i suoi meriti e per le sue preghiere, siamo liberati dal fuoco dell' inferno e da ogni altro pericolo.

Se cercate i miracoli
che San Nicola opera,
alte levate le menti
le aride ossa trasudano⁽¹⁾.

Rit.

*E Corigliano felice,
goda di tanto patrono,
per lui l'infermo guarisce
la pallida morte fugge.*

La manna là⁽²⁾ sempre scorre,
per essa i ciechi vedono,
gli zoppi spediti vanno
le membra sorgono sane.

Rit.

Deodato è ridato al Padre,
le tre vergini son liete,
non più parti in pericolo,
l'onda furiosa s'acqueta.

Rit.

Gloria al Padre al Figlio, etc.

Rit.

O San Nicola Vescovo,
nostro nobil protettore,
noi ti preghiamo ascoltaci,
concedici ogni grazia.
Amen.



⁽¹⁾dal sepolcro

⁽²⁾la manna